**PICCOLA PARATA VOLO BLU**

**Niente confini, solo orizzonti!**

Un Happening di arte partecipata per celebrare insieme la libertà di movimento e il diritto ai sogni e alla felicità, in occasione della Giornata internazionale degli uccelli migratori.

Una settimana di laboratori d’artista rivolti a cittadini e cittadine di tutte le età, per preparare maschere, costumi, bastoni magici, cappelli piumati e bijoux di carta da sfoggiare in occasione della **PICCOLA PARATA VOLO BLU**, un happening di arte partecipata che invita gli abitanti del quartiere e della città ad appropriarsi degli spazi cittadini in chiave comunitaria, gioiosa e danzante.

L’appuntamento è per **sabato 11 maggio alle ore 17 al Parco Gallo**, per festeggiare la giornata internazionale dedicata agli uccelli migratori, che sono diventati, in chiave simbolica, il tema dell’iniziativa curata da Pane blu e inserita in "Baleno" il nuovo palinsesto di eventi, laboratori e corsi gratuiti in programma a Spazio Lampo, il living lab nato a ottobre 2023 nella Biblioteca di Parco Gallo.

Insieme a chi ha frequentato i laboratori, alla parata potranno partecipare tutti coloro che desiderano condividere un momento di festa nel verde dei parchi Gallo e Pescheto, accompagnati dalle percussioni dei Couleur d’Afrique e dalle danzatrici “afrobresciane” guidate da Laura Tassi. Il percorso partirà dal Parco Gallo e attraversando via Cefalonia raggiungerà Parco Pescheto, per poi ritornare al punto di partenza per un momento di condivisione danzante.

In parata sarà possibile ammirare e indossare le maschere create nei laboratori di comunità a cura dello staff di artisti di Pane blu: Stefania D’Amato, Armida Gandini, Pietro Maccioni, Maria Laura Marazzi. A partire da carta, cartone, legno, stoffe e altri materiali di recupero gli artisti hanno proposto la costruzione di maschere ispirate all’idea del cielo, come luogo simbolico di gioia, sogno, libertà di scelta e di movimento. Grazie alla collaborazione con Doposcuola SPACE hanno lavorato con Stefania D’Amato bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni, costruendo con cartoni e tempere acriliche delle maschere ispirate agli elementi del cielo, nel laboratorio TESTE TEMPESTE. Gli adulti hanno invece costruito dei bastoni magici nel laboratorio RAMI D’ARTE a cura di Pietro Maccioni. Maria Laura Marazzi ha coinvolto un gruppo di famiglie che con cartoncino, forbici e colori ad olio hanno realizzato dei piumosissimi copricapi nell’atelier UCCELLACCI. Il gruppo di donne che frequenta il Corso di italiano a cura di Cooperativa Manolibera ha lavorato con Armida Gandini, immaginando e assemblando delle armature di pace, di connessione e relazione nel laboratorio BODY EXTENSION.

Chi desidera costruire la propria maschera o semplicemente un accessorio da indossare durante la parata, potrà farlo, sempre sabato 11 maggio dalle ore 15 al Parco Gallo, al laboratorio aperto di autocostruzione ACCESSORI, BIJOUX E MOLTO DI PIù a cura di Pietro Maccioni e Stefania D’Amato.

Non resta che partecipare alla parata, che come una mostra itinerante a cielo aperto presenterà gli esiti dei laboratori e trasformerà gli spazi della città grazie alla presenza di tutti coloro che vorranno festeggiare, insieme a Pane blu, con i linguaggi dell’arte, la libertà di movimento e il diritto ai sogni e alla felicità

**PICCOLA PARATA VOLO BLU. Niente confini, solo orizzonti!**

**Chi è Pane blu?**

Pane blu è un ente del terzo settore creato da professionisti della cultura e dell’arte in ambito educativo, con pluriennale esperienza nel fundraising, nella progettazione e nel coordinamento di progetti complessi, nella conduzione di atelier creativi attraverso i linguaggi dell’arte in ambito museale, scolastico, socio-educativo e comunitario.

**Cos’è Baleno?**

Baleno è il nuovo palinsesto di eventi, laboratori e corsi gratuiti in programma a Spazio Lampo il living lab nato a ottobre 2023 nella Biblioteca di Parco Gallo, in via Privata De Vitalis 46. La progettualità prevede un modo nuovo per vivere il quartiere e trasformarlo in un luogo fisico di incontro, confronto, divertimento e crescita dove "fare comunità" attraverso il linguaggio universale della musica, la bellezza dell’arte, della danza e del teatro.

Si tratta di uno spazio di promozione e comunicazione, da vetrina di “La Scuola al Centro del Futuro”, il progetto che, attraverso un’azione di rigenerazione urbana prevista della strategia SUS (Sviluppo urbano sostenibile), restituirà al quartiere Don Bosco, entro il 2027, due nuove scuole, primaria e secondaria, una nuova biblioteca e un Community Hub.



**Perché e come nasce l’idea?**

L’idea di attivare le cittadine e i cittadini nell’organizzazione di una manifestazione nasce dalla consapevolezza che la pratica dei linguaggi artistici può contribuire alla messa a fuoco dei desideri e dei bisogni delle comunità, alla loro legittimazione ed amplificazione. Chi siamo? Cosa ci piace? Cosa desideriamo? Cosa vogliamo? Proviamo a rispondere a queste domande inventando e costruendo qualcosa che entri a far parte di un rituale collettivo di espressione di sogni e dissenso. Il termine *parata* (dal lat. preparare, organizzare) dà quindi il giusto peso alla fase dei preparativi, durante i quali ciascuno ha avuto un ruolo determinante, proprio nella prospettiva che la riuscita dell’”impresa” dipende da ciascuno di noi. L’idea inoltre di incanalare tutte le energie verso un evento performativo di strada ha potuto innescare un circolo virtuoso di passaparola, di comunicazione non-social, ma di quartiere, di prossimità. Il momento conclusivo è quindi un evento che ciascun partecipante contribuirà attivamente a rendere unico. Un evento in cui conoscersi e riconoscersi. L’autodeterminazione, l’emancipazione, il supporto e potenziamento reciproco, l’interdisciplinarietà degli sguardi, la comunicazione non verbale, la sperimentazione, l’autocostruzione, la creatività sono alcuni dei principi che animano Pane blu e che saranno centrali in questa intensa edizione pilota della Parata VOLO BLU.

**La parata**

Una passeggiata collettiva, colorata e sonora che darà voce e visibilità ai partecipanti coinvolti nei laboratori e a tutte le realtà che vorranno farne parte. Un modo per chiudere un percorso e aprirne uno nuovo, dal finale aperto, in cui ciascuno – idealmente – possa percepirsi come elemento visibile e determinante nel contesto socio-cuturale e urbano che non solo abita, ma contribuisce a creare anche attraverso la frequentazione di Spazio Lampo. In un breve tragitto, messo a punto con attenzione ai criteri dell’accessibilità, il gruppo di manifestanti indosserà e brandirà i dispositivi realizzati durante i laboratori. Ad accompagnarli i Couleurs d’Afrique, un gruppo di musicisti che fonde i ritmi dell’ovest del Sahara con quelli del caffè atlantico, insieme alle danzatrici “afrobresciane” guidate da Laura Tassi.

**CONTATTI**

Irene Tedeschi (referente organizzativa e comunicazione) 3395916232

Paola Rassega (coordinatrice Pane blu) 347 580 0512

Mail panebluets@gmail.com